

studiare e dal discuterle prima di de- terminare la nostra attitudine, favore- vole o contraria che possa poi essere, verso le medesime. Contendoci così da veri liberali, amanti sinceramente di ogni progresso, torremo le mani di mano ai mestatori di piazza, i quali di qualsiasi sauto proposito si valgono per seminare odio, nella speranza di trarre profitto dalle conseguenti rovine».

Pontebba, 28 gennaio.

Grave disgrazia.

Ieri alla nostra Stazione successe una grave disgrazia.

Una macchina faceva le solite manovre per lo scambio delle vetture; una di queste che si trovava isolata su un binario era carica di parecchie casse pesanti; e il sotto brigadiere delle guardie di finanza Pietro Galaverna si trovava precisamente vicino ad essa di fronte allo sportello. Approssimatosi la locomotiva per lo scambio, non si capisce poi se per il forte urto o per qualche altro motivo, uscì dalla vettura un pesante cassone il quale andò a cadere sopra una gamba del sotto brigadiere e gliela fratturò.

L'infelice venne prontamente soccorso ed inviato col treno diretto al vostro Ospitale militare. X.

Colle unghie!

Cividale, 28 gennaio.

L'altra sera a tarda ora, e cioè alle 23, in uno atrio piccolo dietro la piazza Paolo Diacono, Giovanni Snidero, d'anni 36, fu graffiato al viso e preso a esate da certo Premariese Luigi detto Vidul, facchino, d'anni 26.

Le graffiature riportate dallo Snidero, furono dichiarate guaribili in cinque giorni. Questi denunciò il fatto ai rr. carabinieri, e il Premariese tentò di stabilire in suo favore un alibi, ma gli fallì la prova, anzi i testimoni citati lo smentirono. Perciò venne trattenuto in arresto, trattandosi, a quanto sembra, di agguato e premeditazione.

Lo Snidero — al quale vengono attribuite certe corrispondenze cittadilesi che vanno compiendo in un giornaleto settimanale di Udine — sospetta che il Premariese sia un mandatario. X.

Grosso furto. In epoca non precisata, ma poco prima del 18 andante, a Cladrecis di Prepotto, dalla camera da letto di certo V. Magnan vennero involate 500 lire da un piccolo armadio, ed altre 75 lire, che si trovavano in un cassone, aprondo con falsa chiave il primo, e scassinando la serratura del secondo.

Recatisi sul luogo i rr. carabinieri, mercè le attive indagini del maresciallo di Cividale, non pochi indizi si raccolsero a carico di certo F. G., suddito austriaco lattante, che perciò venne deferito all'autorità giudiziaria competente.

Piccolo incendio. La sera del 18 andante, in quel di Togliano (Torreano) incendiavasi una capanna in muratura. Il danno al proprietario G. Orsetigh è di 15 lire.

Si attribuisce la causa a degli sconosciuti che, acceso il fuoco in quella capanna, forse per riscaldarsi, si allontanarono senza spegnerlo.

Morto scottato!

Cividale, 27 gennaio.

Uno dei soliti dolorosi accidenti che sono conseguenza della trascurata custodia dei bambini, accadde a Purgensimo. Il bambino Sinuello Ernesto, d'anni 5, moriva ieri sera in seguito ad estesa scottatura riportata per essere caduto in una caldaia di lisciva bollente.

Se i genitori vigilassero un po' meglio le povere innocenti creature! X.

Morti soffocati!

L'altro ieri, in Rivarotta, presso Latisana, certa Pitton Regina, lasciata nella culla due suoi bimbi, questi nell'avvoltoarsi si coprirono il capo con le coperte, rimanendo asfissati.

Ferimento. Verso la mezzanotte del 21, certo G. M. da Orsaria (Premariese) venuto a contesa per futili motivi col proprio cognato A. Basso, gli inferiva con arma da taglio due ferite al capo, ed un'altra al collo, giudicate guaribili dal dott. Vittorio Sargato, in 15 giorni, salvo complicazioni.

Coltello proibito. A Gemona fu arrestato Giovanni Facchinuzzi perchè trovato in possesso di un coltello a molla fissa, senza essere munito di licenza.

Che siano anarchici? Ignoti, forzati la porta, penetrarono nel deposito di polvere pirica di Domenico Merini a Spilimbergo e rubarono 3 chil. di polvere del costo di lire 15.

Domestico infedele. Il pregiudicato Pietro Del Pup involava a danno del proprio padrone Antonio Mattiassi

a San Giovanni di Cassara vestiti per lire 28,50, e poscia se ne andava rendendosi latitante.

Pacieri sfortunati. Alvisio Penco, Giacomo Mauro e Pietro Boscatto da Latisana, intronessivi per sedurre una rissa sorta in un'osteria fra alcuni individui ed i fratelli Davide ed Ermenequido Simonin, vennero da questi ultimi percossi con pugni e calci, da renderli assai maleconci. I fratelli Simonin che si dimostrarono ingrati verso i pacieri, dovranno risponderne all'autorità.

Carbamiamento di connotati. A Caneva di Sacile per frivoli motivi Agostino Polosa, pregiudicato, scagliava con violenza un vaso di terra cotta nella faccia di Pietro Rovaro, causandogli ferita guaribile in giorni dieci, salvo complicazioni.

Strada ferrata di rimorchio. I lavori della via di rimorchio e tronco strategico Porto-Rosega-Mon-

falcone, proseguono alacremente, e, a quanto si assicura, in due mesi saranno ultimati. Poi si darà mano all'ampiamiento di quella parte del tronco della Meridionale che posto fra l'allacciamento e l'innesto della via di rimorchio. Si spera che questa primavera il fascio festante della prima vaporia potrà salutare la Bassa friulana.

I figli, le figlie, il genero e le nuore annunciano, profondamente addolorati, la perdita del

cav. Ottavio Facini

ex deputato al Parlamento loro amatissimo padre, avvanta, coi conforti della santa religione, il giorno 27 gennaio 1894 alle ore 3 pomeridiane.

Si dispensa dalla visita.

Magnano in Riviera, 28 gennaio 1894. I funerali avranno luogo in Magnano in Riviera il dì 29 gennaio corrente alle ore 10 del mattino.

Banca Cooperativa di San Daniele

Società anonima a capitale illimitato — Sede in San Daniele nel Friuli. Costituita con atto Notarile 15 maggio 1887. Autoriz. con Decreto del r. Tribunale di Udine 8 giugno 1887. Corrispondente della Banca Nazionale Toscana.

Rendiconto d'amministrazione dell'esercizio 1893.

Table with columns: Rendite, Spese e pesi, Ammontare della rendita lorda, Ammontare delle spese e pesi, Utlil netti.

Situazione generale dei conti al 31 dicembre 1893.

Table showing Patrimonio sociale, Capitale, Fondo di riserva ordinario, Fondo di riserva straordinario.

Rimanenze attive

Table with columns: Cassa, Portafoglio, Effetti e crediti in sofferanza, Crediti in C. C. verso Banche e Corrispondenti diversi, Debitori div. e per conti da regolare, Spese di primo impianto, Depositi a garanzia crediti aperti, Depositi del funzionario a cauzione servizio, Depositi a garanzia Esattoria.

Rimanenze passive

Table with columns: Depositi a risparmio, Debiti in C. C. verso Banche e Corrispondenti diversi, Crediti diversi per effetti all'incasso, Assegni a pagare, Azionisti conto dividendi arretrati, Depositi div. per depositi a garanzia crediti aperti, Depositi div. per depositi a cauzione di carica, Depositi div. per depositi a garanzia Esattoria.

Table showing Totale delle rimanenze attive, Totale delle rimanenze passive, Utlil netti, Movimento generale d'affari nell'anno.

S. Daniele nel Friuli, il 20 del 1894.

Il Presidente onorario Prof. Comm. Luigi Luzzatti

I Sindaci Pietro Allatere, Cesare Ritoci

Pel Consiglio d'Amministrazione Il Presidente effettivo Dott. Giacomo Vidoni

Il Direttore Oliviero Pertoldi

Erogazione degli uttili dell'esercizio 1893

deliberata dal Consiglio d'amministrazione e Sindacato, nella Seduta del 16 Gennaio 1894, ai termini del disposto degli Articoli 47, e 66, b, dello Statuto, che verrà proposta per la ratifica ai Soci nella prossima Assemblea generale ordinaria.

Table showing Uttili del VI esercizio, Quoto d'ammortizzazione del valore dei mobili, Saldo uttili a nuovo.

Table showing 70% ai Soci annoverati a tutto Settembre 1893, 20% al Fondo di riserva ordinario, 10% a disposizione del Consiglio amministrativo.

(1) Delle quali: alla locale Congregazione di Carità L. 100, alla locale Scuola Arti e Mestieri L. 50, per l'istituzione del Fondo per oscillazioni valori L. 260.

IMPORTANTISSIMO

Ogni Biglietto

VINCITORE O NON

continua ad aver valore anche dopo l'estrazione perchè per tre mesi consecutivi, con decorrenza dal 16 Marzo 1894, verrà accettato dalla Banca di Emissioni Fratelli Casareto di Francesco, Via Carlo Felice, 10, Genova (conforme alla dichiarazione stampata al verso di ogni biglietto) a Centesimi Settantaquattro, in modo che per ogni lira spesa si rischiano solamente Centesimi 25.

Chiedere subito il programma della Lotteria Italiana Privilegiata alla BANCA DI EMISSIONE Fratelli Casareto di Francesco (Cassa fondata nel 1608) Via Carlo Felice, 10, Genova, o presso i principali Banchieri, Cambiovaluta e Tabaccai nel Regno.

Estrazione irrevocabile IN FEBBRAIO 1894

UDINE

(La Città e il Comune)

Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria venerdì 2 febbraio vanto, alle ore 13, per trattare sui seguenti argomenti:

Seduta pubblica

- 1. Ratifica di deliberazioni dalla Giunta municipale. 2. Rinuncia alla carica di consiglieri comunali dei signori co. cav. uff. L. de Puppi e co. comm. A. di Prampero. 3. Civico Spedale: a) Consuntivo 1892. b) Preventivo 1894. 4. Congregazione di Carità: Preventivo 1894. 5. Interpellanza del cons. sig. Pedroni in merito alla disparità di retribuzione delle maestre comunali. 6. Interpellanza del cons. sig. Piatti sul punto: se nelle attuali condizioni economiche del Comune ed in presenza delle forti spese occorribili per una necessaria ed eventuale costruzione dell'acquedotto suburbano, debba il Comune stesso continuare anche per gli esercizi futuri il sussidio al Collegio Uccelli. 7. Acquedotto: Liquidazione transattiva del credito dell'impresa per le opere di cui la III parte del progetto e per le addizionali. 8. Lascito al Comune di Udine del fu Antonio Caccia.

Seduta privata

- 1. Esito del concorso ai posti di ispettore e vice-ispettore di polizia urbana. 2. Assunzione a carico del Comune del quoto di L. 15,23 all'anno da 1 febbraio 1892, della pensione assegnata sul Monte pensioni al sig. Ghiretto Luigi già maestro comunale, da 1 gennaio 1887 a 31 ottobre 1888.

Consuntivo 1892 del Civico Ospitale. Nella prossima seduta consigliere del Comune, la Giunta municipale proporrà di trasmettere il Consuntivo 1892 dell'Ospitale all'autorità tutoria per la approvazione. Ed ecco la relazione che precede la proposta.

Il preventivo 1892 del Civico Ospitale prevedeva la deficienza da coprirsi col sussidio del Comune nella cifra di L. 22,001,74 il Consuntivo dello stesso anno si chiude con una deficienza ridotta a sole L. 8,143,04. Tale confortevole risultato dipende da ciò, che la Amministrazione ospitaliera, sulle preoccupazioni manifestate dalla Giunta in corso di quell'esercizio nell'interesse del bilancio comunale, acconsentì a rimandare ad altro tempo alcune opere nuove in progetto, ed a limitare al minimo possibile le grosse riparazioni ed i completamenti ai fabbricati ed allo stabilimento centrale. Stanno in relazione a codesti intendimenti, lo storno in favore dell'azienda ordinaria di lire 8,350, preventivate in via d'avviso per l'impianto di una lavanderia a vapore (art. 35 uscit), il risparmio di L. 2,870,40 sull'art. 7, e di altre lire 1,977,84 sull'art. 21. Altre L. 7,765,11 di economie presentano le varie voci dell'uscita ordinaria; ma per le più im-

portanti, vitto e medicinali, la spesa consumata risultò di L. 10,107,88 superiore alla prevista.

Vi rispondono però, una maggior competenza di L. 7,179,68 per dozzine inattive, ed il numero delle presenze generali salito a 124,265, con una eccedenza di 7000 presenze di ammalati poveri del Comune; le quali ultime, al costo presenziale medio di L. 1,4289, rappresentano un maggior carico di L. 9,980,20 sul bilancio complessivo, e sulle due voci in esame di L. 5,093,70. Tenuto pur conto di una diminuzione di L. 5,074,63 nelle Rendite patrimoniali, risultano giustificata, e nel complesso soddisfacenti, le risultanze finanziarie del raffronto fra il Preventivo ed il Consuntivo 1892. Dall'esame contabile documentale risultò, salvo qualche rilievo di forma, la regolarità e diligenza con cui sono tenute le registrazioni e le statistiche di quella importante Amministrazione, la quale da una serie di anni, come lo dimostra il prospetto unito, ha raggiunto considerevoli miglioramenti economici, mentre pur crescono di continuo i bisogni dell'igiene e della beneficenza.

La Giunta quindi propone che l'on. Consiglio, esaminato il Conto Consuntivo del Civico Ospitale per l'anno 1892, deliberi di trasmetterlo all'autorità tutoria con voto favorevole per la approvazione.

Per rispondere al «Falstaff» indigeno avavamo offerto ospitalità all'agregio avv. Caratti sui queste colonne, ma... egli ci ringraziò, sorrise, e rispose: «No, no, non mi sogno neanche di rispondere!».

Infatti l'avv. Caratti ha ragione: risposta degna a sir John Falstaff dovrebbe dare la bella Alice Ford, che già si presentava appeso di lui parecchi secoli fa.

E sebbene al vecchio Falstaff sia rimasta inalterata l'inclinazione antica, malgrado il toufo nel rucello che Alice gli fece fare nella cesta del biacato, e sebbene egli possa dire ancora di sé: «che talvolta obliando il Diavolo e cogliendo la sua virtù colla sua necessità si sente levitato di commettere qualche mariuoleria. (Atterre Comardi di Windsor atto II scena II), pure il suo estro si è talmente ingarbitto, inventando e rimpicciolito, che neanche Alice Ford si divertirebbe più a preparargli qualche grossa canzonatura.

Ahmè, questo Falstaff fine di secolo XIX, mariuoleria a parte, quanto è sciolto e volgare e noioso di frota a quello di Guglielmo Shakespeare! Nessuno più vuol divertirsi con lui, neppure per beffarlo!

Non è più che oggetto di tristezza di noia, e di compassione...

Biglietti da una lira. Il Governo ha accordata l'autorizzazione di fabbricare due milioni di buoni di casa da una lira, oltre il limite stabilito, allo scopo di ritirare e sostituire quelli logori e danneggiati.

La spedizione di pacchi postali. Si studia di fare una riforma nella spedizione dei pacchi postali, attribuendo le spese di dazio, quando sia il caso, al mittente anziché al destinatario.

Società operata generale. Il Consiglio della Società nella sua seduta di sabato approvò il rendiconto dell'anno 1893, e poscia dovette rimandare ad altra seduta gli altri oggetti posti all'ordine del giorno, essendo mancato il numero legale dei consiglieri.

L'«Asino» di nuovo sequestrato. Fu sequestrato il numero di ieri del giornale settimanale di Podrecca, l'«Asino», per tre articoli, compreso uno riprodotto dal Don Chisciotte, tre vignette, nonché un avviso per gli abbonati.

Per gli assassinati di Aigues-Mortes

Manotti Garibaldi, presidente del Comitato di Roma per i soccorsi alle vittime dei fatti di Aigues-Mortes, ha pubblicato un manifesto. In questo egli dice:

«Fermo nel sentimento dal quale è sorto, convinto che gli ultimi fatti e le recentissime comunicazioni ufficiali, non possono alterare il significato della sottoscrizione intrapresa, ma ne richiamo con maggiore urgenza il compimento; il Comitato fa vivo appello a tutti gli italiani, perchè, persistendo nell'opera, ormai sicura del successo, provvedano direttamente al decoro della patria.»

Dobbiamo rimandare la pubblicazione delle liste, mancandoci anche oggi lo spazio.

Testa rotta. All'una della scorsa notte si presentò all'Ospitale civile a farsi curare per una ferita lacero-contusa lunga cinque centimetri al cuolo capelluto, certo Giovanni Pavan fu Angelo d'anni 54, da Latisana, negoziante. Guarirà entro dieci giorni, salvo complicazioni.

Le stranezze di un contadino. Il contadino Giuseppe Bressan d'anni 57, detto Zocchina, abitante a Sant'Osvaldo, commette spesso delle stranezze.

Questa mattina i vigili urbani trovarono il Bressan che si aggirava per le vie della città, seguito da una turba di sudocelli strillanti e flecchianti, in un costume abbastanza bizzarro.

Portava abito da donna bianco e corto; gatte e piedi nudi; in testa un kepi da soldato di fanteria; in mano un giornale. Ed in tale stato, anche un po' brillo, andava per la città predicando alle turbe le cose più spropositate.

Le guardie condussero il Bressan in prigione.

Appartamento d'affittare in via Prefettura, piazzetta Valentini n. 4.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Ringraziamento. La famiglia Cocconi profondamente commossa ringrazia tutte quelle gentili persone che, coll'intervento ai funerali, ed in altri modi, vollero onorare la memoria della sua amatissima estinta, e chiese compatimento se, nell'acerbità del dolore, fosse incorsa in qualche omissione.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 21 al 27 gennaio 1894.

Table with columns for Nat. (Males, Females, Deaths, Marriages, Births) and Totale N. 18.

Morti a domicilio.

Giuseppe Bianco fu Giuseppe, d'anni 43, falegname - Alice Lancia di Sestimo, di mesi 2 - Vittorio Deparis di Luigi, d'anni 2 - Vittorio Lenzi di Montenegro di Stefano, d'anni 34, civile - Anna Colucci-Ria fu Giovanni, d'anni 67, domestica - Gaetana Barbotti di Pietro, di mesi 1 - Elisabetta Castagna fu Vincenzo, di mesi 75, civile - Maria Colucci di Giovanni, di mesi 4 - Giovanni Battista Di Benedetto fu Angelo, d'anni 44, fabbro - Maria Bigotti di Giuseppe di mesi 4 - Regina Giovinetti-Zanolin, fu Sesto, d'anni 81, casalinga - Rosa Tami fu Nicola, d'anni 73, civile - Pierina Colchicchi-Zocchini fu Giuseppe, d'anni 42, domestica - Giuseppe Di Giulio di Rosa, di mesi 2 - Ligierina Mylino-Cocconi fu Antonio, d'anni 83, possidente.

Morti all'ospedale civile.

Domenico Splazamiglio fu Antonio, d'anni 79, agricoltore - Caterina De Zorzi-Ballico fu Giuseppe, d'anni 69, casalinga - Leonardo Tolazzi fu Pietro, d'anni 62, muratore - Lucia Pillitteri di Antoni B - Giuseppe Della Nega fu Leonardo, d'anni 79, agricoltore - Anna Platani-Campagnolo fu Giovanni Battista, d'anni 21, sarta - Giandomenico Fabris fu Maria, d'anni 64, contadina - Giovanni Battista Silego fu Antonio, d'anni 77, agricoltore - Olgaso Teriani, di mesi 8.

Totale N. 24 dei quali 4 non appartenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Dott. Francesco Nardini, chimico, con Ida Mirga, agiata - Domenico Rossetto, cocchiere, con Elisabetta Boncompagni, sarta - Giacomo Diamante, fabbro, con Augusta Coradazzi, seggiolaia - Italo Mascilli, pittore, con Albina Mercante, cuoiaia.

Pubblicazioni di matrimonio esperte all'Atto municipale.

Giuseppe Gerardi impiegato, con Luigia Rocchi, sarta - Giovanni Minotti, muratore, con Emma Vidoni, contadina - Paolo Tomaso, vetulaio, con Teresa Busato, sarta - Antonio Robinson, fabbro, con Caterina Tullio, setolaia - Giulio Bertoldi, agente ferroviario, con Luigia Ganzeri, casalinga - Giovanni Ferri, cocchiere, con Anna Cullini, contadina - Giuseppe Zaitoni, possidente, con Antonia Pitotti, agiata.

Questa mane, alle ore 10, dopo lunga e penosissima malattia, cessava di vivere

Pietro Marinelli

d'anni 27.

La madre, il fratello e le sorelle, profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici.

Udine, 28 gennaio 1894

I funerali seguiranno domani, lunedì 29 corrente, alle ore 4 pom., nella Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo, partendo dalla via Paolo Sarpi, N. 1.

SARTORIA E PELLICCERIA PIETRO MARCHIESI Udine - Mercatovechio 2 - Udine. CONFEZIONI VESTITI - PELLICCERIE PER UOMO E PER SIGNORA Impermeabili - Specialità da Caccia DEPOSITO PELLICCIE E VESTITI FATTI Prezzi di vera concorrenza Pregiami portare a pubblica conoscenza che tengo quale Tagliatore persona di capacità ormai conosciuta, e di gran lunga superiore a quanti finora furono nel mio Negozio dall'epoca della sua apertura. Ne ebbi già prove e sarò felice di poterlo dimostrare coi fatti e chi avrà la benevolenza di preferirmi.

Il cav. Ottavio Facini

L'interi si spense nella sua casa paterna in Magnano uno degli uomini più operosi, il cav. Ottavio Facini.

Educato a Treviso, dove la sua famiglia aveva un negozio di mole da macina, diede saggi d'ingegno svegliato atto a qualunque scienza ed arte cui si fosse applicato. Ma, appena adolecente, lasciò la scuola per darsi al commercio.

Admitto, mostrò inclinazione alla ingegneria ed occupò spacialmente di pubbliche costruzioni. Ammogliato ad una figlia di Francesco Stroili, imprenditore di lavori e di strade, ne divenne attivo collaboratore. Quando nel 2 novembre 1851 un nubifragio distrusse la strada Pontebbana dalla costa Fornera a Pontafel, l'ingegnere in capo Duodo offerse i lavori di riparazione allo Stroili, che aveva la manutenzione di detta strada. Le frane rovinata dai monti circostanti l'avevano del tutto coperta di massi e tornava impossibile conoscere quali opere fossero necessarie a riaprire il transito. Pare che lo stesso Duodo, uomo di molto ingegno, non credesse che il disastro fosse molto grande.

Lo Stroili, pratico della località, ebbe il presentimento che gli scoscendimenti avessero portato danni molto superiori al gradito, e che i lavori domandati d'urgenza esigessero un direttore di capacità ed attività non comuni.

Essendo un lavoro superiore alle proprie forze, lo Stroili voleva rifiutare l'offerta. Ma il Facini lo consigliò ad accettare, offrendosi egli dopo di dirigere e presiedere ogni cosa. E così fu: lo Stroili accettò, ed il Facini assunse la direzione della impresa.

Coperta com'era tutta la strada dalle frane cadute, tornava impossibile all'Ufficio degli ingegneri tracciare un progetto. Il Facini, di mano in mano che progrediva lo sgombero, faceva ad un tempo da imprenditore e da ingegnere. I lavori, supposti da prima di pochi mesi, durarono degli anni, per quanto egli fosse di un'attività eccezionale.

Senza riguardo a stagione e ad inclementza di tempi, nel freddo e nel caldo, al sole ed alla pioggia, il Facini si occupò per più anni con febbrile attività. E queste fatiche del corpo e della mente, che avrebbero logorato l'uomo il più robusto, diedero probabilmente origine agli incomodi che da molti anni ne minavano la vita. (1)

Ricordo a suo onore quei lavori perchè lo rivelarono un ingegnere pratico di molto valore.

Nulla ostante le molte e svariate imprese di ogni specie, Ottavio Facini dedicava molto tempo alla cosa pubblica. Egli consigliere del Comune di Magnano e di quello di Tarcento, consigliere Provinciale e della Camera di Commercio, e per una legislatura, Deputato al Parlamento nazionale.

E sebbene da molti anni gli acciacchi ne ruinarono la vita, togliendogli quasi del tutto l'uso delle gambe, era assiduo alle sedute del Consiglio Provinciale e della Camera di Commercio, prendendo parte attiva alle discussioni: l'angoscia della mente pareva compensasse la debolezza del corpo.

Di modi gentili, cortese e servizievole con tutti, la sua casa era sempre aperta agli amici e conoscenti.

Padre amorosissimo, era dai figli ricambiato di pari affetto, più specialmente dalla Santina, che, novella suora di carità, non lo abbandonava mai né di giorno né di notte; mostrandosi, più che figlia, madre affettuosissima.

Possa il comune rimpianto per la mancanza di lui, esserò ai figli di qualche conforto, e valga la sua memoria a confortarli.

(1) Conosco questi dettagli avendo trattato, quale avvocato del Facini, una lite per la divisione degli utili sui lavori della Pontebbana.

servarli in famiglia uniti ed affezionati come lo furono vivente il padre.

Avv. Fornera.

Con questo cenno necrologico l'agregio nostro amico avv. Fornera esprime pure i sensi del Friuli e della famiglia Bardasco, che inviano loro sentite condoglianze alla addolorata famiglia Facini.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns for temperature (max, min, mean) and other meteorological data for Udine station.

Temperatura massima 12.1 (minima 3.7) Temperatura minima all'aperto 1.6 Nella notte 2.4; 0.8 Tempo probabile: Venti deboli: fra il settentrionali - Cielo vario, temperatura in diminuzione - Brise gale al nord.

SUONI E DANZE

La Veglia Mercurio ebbe sabato quell'esito brillante ch'era previsto; ma, per riguardo al concorso straordinario, sbalorditivo addirittura, le previsioni furono di molto separate.

Si è ballato in platea, sul palcoscenico e nell'atrio, durante dieci ore, cioè dalle 21 alle 7, e alle 7 c'era ancora folla.

Moltissime le maschere ma eleganza poca e novità nessuna, tanto è vero che il giuri non avrebbe voluto assegnare i premi, ma la Commissione del ballo ve lo costrinse in qualche modo, e quindi venne assegnato il primo premio a una mascherina rappresentante lo Ombre chinesi, ed il secondo ad un Giglio.

Un gruppo di giovani ginnasti eseguì vari esercizi, riscuotendo applausi.

La festa, rusciosissima, deve avere fruttato una sgrazia somma, che andrà divisa parte al fondo disoccupati della Società agenti di commercio, e parte all'Asilo notturno.

Il trattenimento al Convitto Paterno non poteva riuscire sabato sera più splendido e più divertente. La Presidenza, che fu tanto gentile nel favorire i biglietti, poteva benissimo su questi tralasciare la parola modesto, perchè il ritrovo fu tutt'altro che tale.

Le sale addobbate con gusto, la buona musica, il numero delle famiglie accorse, il copioso servizio di rinfreschi, il buon umore che regnò senza interregni per tutta la sera, hanno dimostrato che i promotori signori prof. Girotti e Bernardi, sanno fare le cose molto bene.

Si ballò fin quasi le sei con un'animazione degna delle belle - e belle tutte davvero - che onorarono la festa.

I convenuti non avevano che parole di lode e di ringraziamento per la Presidenza del Convitto, e questa si meritava proprio tal plauso per il geniale convegno che seppero così bene allestire.

Anche nel Collegio Donadl riuscì egregiamente ieri sera il trattenimento da noi annunciato nel numero di sabato.

I balli della scorsa notte furono molto frequentati, e durarono, non occorre nemmeno dirlo, fino alle ore mattutine. Al Nazionale si ballò due alle 8, e la Veglia fu rallegrata dalla presenza di numerose maschere. Molta gioventù danzante anche da Cecchini, e una gran folla... democraticissima al Pomo d'oro.

L'associazione Impiegati civili darà due balli nelle sale della Società in via Gemona, 18, nelle sere di martedì 30 corr. e venerdì 2 febbraio p. v.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Una proposta dei radicali per abolire i dazi interni delle farine Roma 28 - Gli onorevoli Imbriani, Bovio, Panzini, Lorenzani, Verzillo, Altobelli e Casilli, inviarono alla presidenza della Camera uno schema di legge secondo il quale a datore dal 1. maggio si abolirebbe qualunque dazio interno che riguardi i legumi ed i cereali anche ridotti in farina.

La solita voci di matrimonio del principe Vittorio Emanuele

Roma 28 - Nei circoli di Corte si ritiene sicura la venuta a Roma, nel prossimo maggio, dell'arciduca Francesco Ferdinando, erede del trono austro-ungarico.

Si agguinge inoltre che non sono ancora del tutto abbandonate le trattative per matrimonio del principe di Napoli con una arciduchessa austriaca.

L'Inghilterra aiuterebbe l'Italia a superare la crisi finanziaria

Parigi 28 - Il Memorial Diplomatique annunzia che Gladstone sarebbe inclinato ad aiutare l'Italia ad uscire dalle sue ristrettezze finanziarie.

Tale asserzione concorda coi persistenti acquisti che fanno della nostra Rendita a Parigi i banchieri inglesi.

Estrazioni del Regio Lotto

Table showing lottery results for various cities: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

COSE D'ARTE UN BUSTO A GALLINA

Leggiamo nell'odierno Adriatico: « Abbiamo detto che alcuni amici di Giacinto Gallina stavano organizzando una festa in suo onore e volevano dargli una prova solenne e duratura dell'alta stima in cui è meritamente tenuto.

È già pronto un busto in bronzo del nostro grande comediografo, che verrà inaugurato la sera di sabato 3 febbraio nell'atrio del teatro Goldoni, un'ora prima della rappresentazione, e sarà collocato presso a quello della compianta Marianna Morolin.

Il busto, somigliantissimo, di fattura egregia, di perfetta fusione, fu modellato dallo scultore signor Luigi Marini, e fuso dal bravo cav. Monaretti; verrà collocato in una nicchia della quale ha dato il disegno il prof. Pellegrino Orsella. A ricordo dell'inaugurazione verrà presentata a Gallina una pergamena artistica, opera del pittore Bressanin, e firmata da tutti i sottoscrittori per questa dimostrazione.

Per martedì sera al teatro Goldoni, che sarà straordinariamente illuminato, si prepara una bella festa, una affettuosa dimostrazione a Giacinto Gallina.

Antonio Angeli, gerente responsabile

Per l'influenza

Raccomandiamo come particolarmente indicati per una cura ricostituente: VINO BAROLO stravecchio a lire 2.25 la bottiglia. Detto Barbera id. a lire 1.50 id., vetro compreso. Qualità senz'eccezione. Fratelli Dorta.

BOLLETTINO DELLA BORSA

Table with columns for dates (20 gen, 22 gen, 25 gen, 24 gen, 25 gen, 26 gen, 27 gen, 29 gen) and various market indicators like Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e Valute.

16 MARZO 1894 DAL 16 MARZO 1894 con decorrenza di tre mesi i biglietti vincitori o no, della LOTTERIA ITALIANA PRIVILEGIATA verranno accettati dalla Banca Fratelli Casarato di Francesco, Via Carlo Felice, 10, Genova, in ragione di Centesimi Sessantacinque conforme l'obbligo espresso al verso di ogni biglietto. I biglietti costano UNA LIRA al numero epperò il rischio si riduce a Centesimi 25 I biglietti ancora disponibili sono pochissimi. Sollecitate. Le richieste dei biglietti alla BANCA DI EMISSIONI Fratelli Casarato di Francesco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova, e presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno. Estrazione irrevocabile ENTRO FEBBRAIO 1894

Vestiti da maschere. In via Cavour n. 7, trovasi un grande assortimento di vestiti da maschere, da vendersi ed a nolo, assortiti ed a fantasia, il tutto a modicissimi prezzi da non temere concorrenza. Si accettano commissioni da eseguirsi entro ventiquattrore.

PER TOSSI E CATARRI USATE CON SICURTÀ la Lichenina al catrame Valente DI GRADITO RAPORE QUANTO L'ANISETTO. VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE DEPOSITO UNICO PRESSO L. VALENTE-ISEBRIA Udine, presso la farmacia Alessi e Bosero.

Stabilimento Agro - Orticolo S. Buri e C. in Udine, (Via Pracchiuso 95) Ricca collezione di piante in vaso ed in piena fioritura, quali Camelie, Clivie, Giacinti, Magnolie, Primule a fiore doppio e semplice, Viole Mammole bianche o bianche, Venzigie e Rasada. Prossime alla fioritura: Azzalee, Geranie, Violicucche e Geranie. Fiori bellissimi di: Violetta, Mammole bianche e bianche. Prezzi modicissimi.

Krapfen. Presso l'offelleria dei fratelli Dorta si trovano i famosi Krapfen. Per chi va in maschera, in via della Posta, n. 32, si affittano abiti da maschera in costume, e domino, a prezzi modicissimi.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONE

Avendo spesso volte prescritto l'**AMARO D'UDINE** del chimico-farmacista **Domenico De Candido** nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre, possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Baudiera

Medico Multidisciplinare al Palazzo di Palermo - Specialista per le malattie di petto

Voletè la salute?? Liquore Stomacico Ricostituente
DI FELICE RISLERI
 MILANO
 Filiali: Messina - Bellinzona



La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO-CHINA-FISLERI

bibita gradevolissima e digestiva, all'acqua di Nocera Umbra, Selz o Soda. Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione. Ricorda l'appetito ed è presto pronta nei pasti, all'ora del Vermouth.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi droghieri, farmacie e bottiglierie.

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 4.50	O. 9.10	O. 5.05	O. 9.25
M. 7.08	O. 10.14	O. 10.25	O. 10.16
D. 11.25	O. 14.15	D. 14.20	O. 16.56
O. 13.20	O. 18.20	M. 18.15	O. 23.40
O. 17.50	O. 22.45	P. 17.01	O. 21.40
D. 20.18	O. 23.05	O. 22.30	O. 23.95

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
 (**) Parte da Pordenone.

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
R. A. 8.15	O. 9.55	R. A. 11.10	O. 12.50
R. A. 14.30	O. 16.10	R. A. 17.50	O. 19.30
			O. 21.10

EPILESSIA

e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente con le celebri polveri dell'

STABILIMENTO CASARINI
 DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nella principale farmacia. Si spedisce gratis l'opuscolo del guariti.

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 7.57	O. 8.57	O. 8.52	O. 9.57
M. 13.14	O. 15.45	O. 13.92	O. 15.37
O. 17.28	O. 19.38	M. 17.14	O. 19.37

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 8.10	O. 8.41	O. 7.10	O. 7.58
M. 9.10	O. 9.41	M. 8.55	O. 10.28
M. 11.30	O. 12.01	M. 12.20	O. 13.00
O. 15.40	O. 16.07	O. 15.49	O. 16.16
M. 19.44	O. 20.12	O. 20.30	O. 20.58

VERA ACQUA DI GIGLIO B. GELSONINO



Uno dei più ricercati prodotti per le toilettes è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza e quel vellutato che pare non si veda che nei più bei giorni della gioventù e la rivivifica anche se già è un po' vecchia. Qualunque signora che non si è gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 2.50.
 Trovati vendibili presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

INCHIOSTRO

Indolebile, per scrivere in inchiostro, premiato all'Esposizione di Vienna 1873. Lire. RM. al flacone. Si vende all'Ufficio Annonzi del giornale IL FRIULI, Via Prefettura n. 6, Udine.



ELIXIR SALUTE
 dei Frati Agostiniani di San Paolo
 Eccellente Liquore

a prendersi a bicchierini all'acqua pura, di selz, col vino, ecc. Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorato all'Espos. Reg. Veneta 1881 in Venezia
 LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti
 Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.
 Si vende presso l'Ufficio Annonzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura n. 6.

Ricciolina
 Vera arricciatrice del capelli preparata dal Fr. RIZZI - Firenze



Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Coll'uso continuato della Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata stupendamente com'è di moda, e colla più breve e semplice applicazione. Basterà bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzioni L. 2.50
 Trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Giornale IL FRIULI.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di basso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI - Assume ogni genere di lavori. **TIPOGRAFIA**

Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed oleografie - Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc. **CARTOLERIE**

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.